

Terra di Liguria

Notiziario della Confederazione Italiana Agricoltori

CIA Liguria

Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova
www.cialiguria.com

Poste Italiane S.p.A. - Sped. abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46), art. 1 comma 1, CNS/CBPA-NO/GE

NOVEMBRE 2014 - ANNO XX n° 11

DISASTRI NATURALI E CEMENTO

Gli eventi climatici degli ultimi giorni hanno riportato per l'ennesima volta all'attenzione di tutti noi il problema del dissesto idrogeologico del paese e della nostra regione in particolare: scene, filmati, sensazioni che non avremmo più voluto vedere e provare sono tornate per l'ennesima volta di attualità nella loro tristezza e nella loro drammaticità. La realtà è che, con i cambiamenti climatici in corso, da tutti ormai accettati, rischiamo di passare da una tragedia all'altra, e anche quando non ci scappa

segue a pag 2>

UN GRANDE INSEGNAMENTO DAI RAGAZZI DI GENOVA

Sono ore di desolazione e di rabbia, a Genova, e anche di paura; acqua e fango hanno allagato non soltanto negozi e scantinati, arrecando danni economici enormi, ma hanno anche annegato ogni residua speranza sulla nostra capacità di saper organizzare una qualche forma di società funzionante che sappia fare quello che c'è da fare quando c'è ne bisogno.

Da questo quadro di pro-

segue a pag 8>

NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER CIA LIGURIA

Da poco più di un mese è online il nuovo sito di CIA Liguria, il portale è solo una parte del progetto di comunicazione che la direzione regionale del 30 settembre scorso ha approvato.

Oltre al sito, www.cialiguria.org, il progetto prevede l'utilizzo delle pagine Facebook sia per il regionale che per le province. Saranno inoltre utilizzate le newsletter per tenere aggiornati i soci in particolare per notizie tecniche o di scadenze importanti; altro strumento di comunicazione è *You Tube*, sul quale troverete interessanti filmati.

Terra di Liguria continuerà a esistere anche se, da gennaio, diventerà un bimestrale ed inoltre, una parte verrà inviata via mail per diminuire i costi e l'utilizzo di carta. www.cialiguria.org non è il classico

portale istituzionale; è un portale di informazione puntato ovviamente sul settore agricolo con l'obiettivo di informare sia gli associati CIA che l'opinione pubblica in generale sulle varie situazioni o notizie che riguardano il comparto agricolo. Dobbiamo cercare di dare notizie corrette sui temi che più ci interessano e anche intercettare tutto ciò che riteniamo opportuno commentare, fare comunicazione oltre che subirla è una delle sfide dei tempi che stiamo vivendo e CIA Liguria ha deciso di utilizzare le nuove tecnologie in pieno come servizio aggiuntivo ai soci e alle aziende. E' inoltre un modo ulteriore per poter scambiare opinioni e notizie sia con gli associati che con il più vasto pubblico che la rete mette a disposizione.

Invito tutti a consultare il por-

BENE DOPO,...MEGLIO PRIMA....

A fronte di questa nuova tragedia di cui la Città di Genova, e tanta parte del suo Entroterra, sono stati protagonisti, registriamo anche una tenue, ma non secondaria, ragione di speranza: la solidarietà scattata e testimoniata da tanti ragazzi, consapevoli, volenterosi che si sono riversati per le strade ed hanno fornito il loro aiuto a chi ne aveva bisogno. Al di là del lavoro fatto - sicuramente tanto - per chi ha perso tutto o molto, della propria attività, la vicinanza disinteressata e l'aiuto rappresentano un ingrediente indispensabile per non esser sopraffatti dallo sconforto e trovare le energie per andare avanti. Una riflessione però va fatta: perché questa energia pulita, positiva non riesce a svilupparsi anche in tempo di "pace" cioè quando non c'è l'emergenza?

L'obiettivo deve essere creare le condizioni perché la "guerra" non scoppi! Per questo è importante far capire a tutti, ed anche a questi ragazzi, che per non dover correre a

rimediare ai disastri, bisogna "spalare tutti i giorni" con la partecipazione e l'impegno.

Far diventare questa energia profusa nella straordinarietà dell'evento un fattore costante e preventivo, attraverso la partecipazione attiva alla vita pubblica. Questo è un obiettivo fondamentale per il futuro stesso di questo Paese che non possiamo mancare.

Aldo Alberto
a.alberto@cia.it

SOMMARIO

Pagamento modello F24, dall'1 ottobre sono cambiate le regole pag. 3

Ad Albenga la Festa interregionale del pensionato pag. 4

Incentivi per l'adeguamento dei trattori agricoli o forestali pag. 5

Il ruolo delle donne in agricoltura pag. 8

Informazioni sulla normativa vitivinicola pag. 9

Dalle Province pag. 12-15

tale e le pagine facebook e a interagire con la confederazione in tempo reale, è un modo diverso per cercare di lavorare meglio e insieme.

L'angolo dell'umorismo

DUNQUE, SIGNOR NOE',
LEI AVREBBE QUALCHE
BUON SUGGERIMENTO
DA OFFRIRCI ...



MELLANA



< continua da pag 1 (Disastri naturali e cemento)

il morto (come purtroppo è successo a Genova e in altre parti del paese) i danni alle strutture e alle attività produttive e commerciali sono incalcolabili. Purtroppo abbiamo devastato il territorio, per troppo tempo abbiamo pensato che fosse un bene illimitato e da piegare alle nostre necessità e desideri, dagli utilizzi di pubblica necessità alle più bieche speculazioni: abbiamo votato sempre per preservarlo o per favorire quel sindaco o assessore che sapevamo sensibile al cemento? Questo per dire che certi errori sono il risultato di una società intera con i soliti furbi che ci hanno marciato alla grande, e con, nella migliore delle ipotesi, una scelta strategica scellerata che ha fatto dell'edilizia il motore di sviluppo del paese. Dovevamo e potevamo essere il giardino d'Europa con uno sviluppo turistico e agricolo di pregio e invece ha vinto la speculazione, pochi allora hanno guadagnato, tutti adesso paghiamo per le conseguenze. Speriamo almeno che la lezione sia servita, che si ragioni in funzione del recupero

del patrimonio edilizio esistente sia in termini strutturali che di adeguamento energetico e tecnico e che si eviti, appena si dovesse riprendere l'economia, di ricominciare con lo scempio di quello che è rimasto. E auguriamoci che la politica e anche l'opinione pubblica si renda conto dell'importanza che abbiamo noi agricoltori sul territorio per la sua tutela. Quello che noi chiamiamo natura è il risultato di millenni di interventi dell'uomo, dobbiamo esserne consapevoli, gli stessi interventi che ancora oggi fanno sì che le fasce non crollino a valle e che mantengono con molta fatica e poco reddito un patrimonio paesaggistico di cui la Liguria deve andare fiera. Sono già molti i ragazzi che in questi anni per scelta di vita o per necessità si sono indirizzati a un'agricoltura "eroica" come quella dell'entroterra, in situazioni dove l'obiettivo è quello di portare in casa uno "stipendio" per mettere su famiglia. Vogliamo dargli una mano? Possiamo farlo distruggendo una burocrazia ottusa che scoraggia anche i mi-

gliori, attuando delle scelte infrastrutturali (ad esempio la banda larga) che vadano nella direzione di agevolarne il lavoro. In questo modo otterremmo due risultati: da un lato molte piccole aziende in grado però di fornire quei prodotti tipici che noi amiamo e che sono fonte di interesse anche turistico e dall'altro dei "guardiani del territorio" che con il loro lavoro preservino spontaneamente le bellezze che gli avi ci hanno tramandato, almeno quelle che non abbiamo ancora rovinato. Concludendo, credo che quello che ci viene richiesto è un cambiamento, soprattutto mentale: siamo noi i primi a doverci occupare del nostro territorio e dell'ambiente, siamo noi i primi a dover far rispettare le regole anche quando non vanno a favore dei nostri interessi a breve termine. Dobbiamo chiederci cosa ci serve, di cosa abbiamo bisogno per stare bene anche nel futuro, per garantire un futuro ai nostri figli.

Aldo Alberto
a.alberto@cia.it

Un raccolto programmato

Credito Agrario
Banca Carige

Soluzioni di finanziamento per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle filiali Gruppo Banca Carige.

www.gruppcarige.it



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

PAGAMENTO MODELLO F24, DALL'1 OTTOBRE SONO CAMBIATE LE REGOLE

Trasmissione, compensazione e sgravi. Ecco tutte le novità del nuovo decreto

Dal 1 Ottobre 2014 alcuni tipi di pagamento effettuati con modello F24 saranno fatti solo più in via telematica

Più precisamente

- i versamenti F24 con compensazione che porti il saldo della delega a zero devono essere effettuati esclusivamente tramite il servizio telematico dell'Agenzia delle Entrate;
- i versamenti F24 con compensazione che porti saldo positivo devono essere effettuati tramite servizio telematico dell'Agenzia delle Entrate oppure degli intermediari convenzionati (banche, poste).
- i versamenti F4 di importo superiore a 1000 euro devono essere effettuati obbligatoriamente tramite il servizio telematico dell'Agenzia delle Entrate o degli intermediari convenzionati (banche, poste).

Servizio telematico

Per servizio telematico dell'Agenzia delle entrate si intendono i servizi Fisconline o Entratel, ai quali si accede dal sito dell'Agenzia munendosi di codice PIN. L'alternativa è rivolgersi ad uno

dei soggetti abilitati a Entratel, come i CAF, un commercialista o altro professionista.

Per servizio telematico degli intermediari convenzionati con l'Agenzia (banche, Poste Italiane, Equitalia) si intendono tutti i servizi di pagamento online di questi soggetti, come per esempio l'home banking.

La carta

Rimane utilizzabile il modello F24 cartaceo, da parte di soggetti non titolari di partita Iva, in caso di pagamenti di importo uguale o inferiore a 1.000 euro senza utilizzo di crediti in compensazione.

Il modello cartaceo può inoltre essere utilizzato, anche se di importo superiore a 1.000 euro, in alcuni casi particolari:

- F24 precompilati dall'ente impositore: ovvero gli F24 sono già compilati dall'ente che deve riscuoterli (come per esempio l'Agenzia delle entrate, il Comune, etc.), a condizione che non vi siano riportati crediti in compensazione.
- Versamenti rateali in corso: ovvero i versamenti rateali di contributi, tributi ed altre entrate già predisposti prima

del 1/10/2014. In questi casi sarà possibile continuare ad effettuare i pagamenti con F24 cartaceo, almeno fino a fine 2014, anche utilizzando crediti in compensazione.

- Utilizzo di crediti d'imposta fruibili in compensazione esclusivamente presso gli agenti della riscossione: se il debitore ha diritto a fruire di un credito di imposta utilizzabile presso gli sportelli degli agenti della riscossione (Equitalia & Co), può presentare presso detti sportelli l'F24 cartaceo.

Precisazioni

Un'ultima precisazione: l'obbligo di pagamento telematico collegato all'importo (superiore a 1000 euro) è relativo alla singola delega F24.

Quindi, se le imposte da pagare sono più di una -di importo singolo inferiore a tale soglia-, e si preferisce effettuare il pagamento con F24 cartaceo, si possono redigere due deleghe separate. Si può evitare l'utilizzo dei servizi telematici anche utilizzando bollettini postali, quando previsto come mezzo alternativo di pagamento del singolo tributo (per esempio Imu e Tasi).

L'AGENDA FISCALE

Martedì 25 novembre

- IVA - Intrastat mensile
- IVA - Invio telematico elenchi riepilogativi acquisti intracomunitari effettuati a ottobre 2014

Lunedì 1 dicembre

- Comunicazione Black list mensile - comunicazione telematica operazioni effettuate a ottobre 2014 con soggetti con sede, residenza, domicilio in paesi a fiscalità privilegiata
- REGISTRO - registrazione e pagamento imposta (non dovuta per opzione cedolare secca) su contratti locazione decorrenti dal 1° novembre
- UNICO 2014 - versamento del 2° od unico acconto di imposta

Lunedì 15 dicembre

- IVA - emissione e registrazione fatture differite per cessione di beni consegnati/spediti a novembre 2014
- IVA - registrazione fatture con diritto alla detrazione nella liquidazione di novembre 2014.
- IVA - annotazione, anche cumulativa, nel registro corrispettivi di scontrini/ricevute fiscali emessi a novembre 2014.

Martedì 16 dicembre

- IVA mensile - liquidazione e versamento dell'imposta di novembre 2014.
- IRPEF - sostituti d'imposta - versamento ritenute d'acconto operate a novembre 2014.



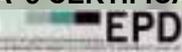
**CONCIMI ORGANO MINERALI
A BASE TORBA
PER LA CONCIMAZIONE DI OLIVO,
FRUTTA, VITE, ORTAGGI E FLORICOLE**

- Granuli NPK con estratti umici integrati
- Alta efficienza agronomica e ambientale
- Rispetto della fertilità del terreno
- Equilibrio vegeto-produttivo della pianta
- Migliorano il livello qualitativo delle produzioni







• Gli unici con TRACCIABILITA' e CERTIFICAZIONE della DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO 

PER INFORMAZIONI:
Referente di zona Dr. Agr. Dionigi Fasce – cel 335,807.03.77
SCAM spa – Strada Bellaria, 164 – 41126 Modena – www.Scam.it - info@scam.it

AD ALBENGA LA FESTA INTERREGIONALE DEL PENSIONATO

Grande partecipazione quella registrata alla Festa interregionale del pensionato organizzata dall'ANP-CIA, che si è svolta ad Albenga nelle giornate del 4 e 5 ottobre. Oltre 300 i partecipanti, con folte delegazioni provenienti da tutto il nord Italia.

Una *due giorni* di confronto e di festa, ma anche una straordinaria occasione per presentare alcuni tesori della civiltà contadina ligure. L'iniziativa si è articolata, infatti, in visite guidate al centro storico della città di Albenga, al museo dell'olivo e della civiltà contadina del Comune di Arnasco, al Frantoio della Cooperativa Olivicoltori e alla scuola dei "Muretti a secco" e dei Murales per poi proseguire nella Sala Polivalente Teatro dell'Olivo di Arnasco dove si è svolto il convegno "Una giornata di incontro e di festa: stare bene e stare bene insieme per un Paese migliore".

All'iniziativa sono intervenuti Aldo Alberto, Presidente



regionale CIA Liguria; Benito Lagorio, Presidente regionale ANP-Liguria; Claudio Montaldo, Vicepresidente e Assesso-

re Regionale alla Salute della Regione Liguria; Giovanni Belloni, Presidente Ordine dei Medici di Pavia e coordinato-



re Federazione Ordine Medici Lombardia; Alfredino Gallizia, Sindaco di Arnasco e molti altri esponenti della Cia e dell'Associazione pensionati.

Dai numerosi contributi all'iniziativa è emerso come l'ANP-CIA lavori quotidianamente con impegno e costanza a fianco dei cittadini, degli anziani e dei pensionati per garantire loro un livello di vita dignitoso.

I bisogni cui va prestata maggiore attenzione sono ancora molti: un reddito adeguato a proseguire una vita nel benessere; servizi sanitari qualitativamente più efficienti; strutture che garantiscano un'assistenza più capillare sul territorio, che si articoli tra ambulatori e medici di famiglia.

Gli anziani e i pensionati rappresentano una realtà che contribuisce in maniera forte alla coesione e alla partecipazione sociale; questa manifestazione ne è stato l'esempio concreto.

IL PAGAMENTO DELLE PENSIONI ALL'ESTERO

Per il pagamento delle prestazioni all'estero, INPS si avvale di una Banca che viene individuata, nel rispetto della normativa italiana ed europea in materia di appalti pubblici, a seguito di una gara che si svolge con procedura ristretta in ambito comunitario. Dal 1° Febbraio 2012 il servizio del pagamento delle pensioni INPS per beneficiari residenti all'estero viene svolto da Citibank N.A.

Il pensionato residente all'estero può chiedere il pagamento:

- in altro Paese estero, diverso da quello di residenza, unicamente con la modalità dell'accredito in conto corrente;
- nel Paese estero di residenza con accredito su conto corrente o allo sportello;
- in Italia, con accredito su conto corrente o allo sportello tramite delegato.

Citibank esegue i pagamenti in euro (salvo diverse disposizioni politico - valutarie del Paese estero interessato) o in divisa locale. I pagamenti, effettuati da Citibank attraverso proprie filiali o cor-

rispondenti locali, sono sempre eseguiti franco spese per il beneficiario.

La periodicità dei pagamenti è identica a quella delle pensioni pagate in Italia, e cioè:

- mensile, se l'importo è maggiore di 70 euro;
- semestrale, se l'importo mensile è maggiore di 5 e minore di 70 euro;
- annuale, se l'importo mensile è minore di 5 euro.

Il pensionato può richiedere il pagamento della prestazione tramite:

1. riscossione in contanti allo sportello di Partner locali di Citibank. Nella maggior parte dei Paesi il pagamento della pensione a sportello viene eseguito presso gli uffici Western Union, salvo i pochi Paesi in cui quest'ultimo non è presente o utilizzabile.
2. Accredito su conto corrente in euro o moneta locale, intestato al pensionato. Se il pensionato non ha un conto corrente, può aprirlo presso una qualunque banca del suo Paese di residenza e comunicare tutti i dati

a Citibank e alla sede INPS che gestisce la pensione, per avere l'accredito diretto delle mensilità.

Per assicurare la regolarità dei pagamenti, Citibank verifica almeno annualmente "l'esistenza in vita", l'indirizzo e la residenza del pensionato. A tal fine sono stati predisposti diversi sistemi di accertamento basati:

- sulla richiesta di attestazioni del pensionato avallate da "testimoni accettabili", cioè Autorità legittimate ad accertare l'identità del dichiarante;
- sulla localizzazione di una o più rate di pensione presso sportelli di un operatore locale ("Partner di appoggio") per la riscossione personale da parte del pensionato.

La combinazione di tali sistemi è finalizzata a limitare i disagi imposti ai pensionati in relazione alla verifica e a garantire l'efficacia dell'accertamento.

La rilevazione dell'esistenza in vita prende il via, ogni anno, a partire dal mese di gennaio, mediante la spedizione ai pensionati del plico contenente la lettera esplicativa ed il modello di attestazione.



VESPA VELLUTINA

Continua il lavoro della Senatrice Donatella Albano per l'attivazione di specifiche forme di contrasto alla diffusione sul suolo italiano della vespa velutina, calabrone asiatico che, dal suo arrivo in Francia nel 2004 all'interno di un carico di vasi per bonsai, si è diffusa in Italia partendo dal Ponente ligure e dal basso Piemonte, causando una vera e propria strage delle api che vengono assalite appena uscite dall'alveare.



"Dopo la mia interrogazione del novembre scorso ho continuato a lavorare di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole e nei prossimi giorni apriremo un tavolo di lavoro presso la Commissione Agricoltura al Senato cui verranno invitate le associazioni di categoria per gli apicoltori e i coordinatori dei progetti aperti presso le Università e i centri di ricerca che stanno già monitorando la situazione in Italia" spiega la Albano, "l'obiettivo

sarà di trovare idonei strumenti per potenziare il contrasto alla diffusione e la conseguente rimozione dei nidi della velutina, che minaccia non solo la vita degli alveari ma è assai pericolosa e aggressiva nei confronti dell'uomo". Il Mipaaf ha già attivato dal 2012 su tutto il territorio nazionale il sistema di rilevazione "BeeNet" in stretta collaborazione con gli apicoltori, il CRA-API di Bologna, l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, il CRA-ABP di Firenze e il DISTA dell'Università di Bologna.

ENTRA IN VIGORE LA RICHIESTA DI "PIENA CONFORMITÀ" DELLE CALDAIE A BIOMASSE DI PN<500 KW ALLA NORMA UNI EN 303-5:2012

Conto Termico e Titoli di Efficienza Energetica

Per gli interventi conclusi entro il 30.09.2014, per dimostrare la conformità delle caldaie a biomasse ai requisiti minimi prestazionali previsti sia dal Conto Termico sia dai Certificati Bianchi, era sufficiente un Certificato di conformità, prodotto da un laboratorio accreditato, alla classe 5 dei requisiti prestazionali di emissioni e rendimento desunti dai test report condotti secondo la UNI EN 303-5:2004. Questa fase transitoria (ca. un anno e mezzo) aveva l'obiettivo di consentire ai costruttori di adeguare il parco generato-

ri ai nuovi requisiti costruttivi e di sicurezza introdotti dalla rinnovata norma tecnica di riferimento.

A partire dal 1° Ottobre 2014 l'accesso ai meccanismi incentivanti richiede la piena conformità delle caldaie a biomasse alla UNI EN 303-5:2012, ovvero la loro conformità alla classe 5 di prestazione e la conformità anche ai requisiti generali, costruttivi e di sicurezza



za che la versione 2012 della norma, armonizzata alla Direttiva Macchine 2006/42/EC, ha introdotto. Il costruttore deve quindi fornire ai beneficiari e ai soggetti responsabili adeguata documentazione, rilasciata da un laboratorio accreditato EN ISO/IEC 17025, che confermi la piena conformità del generatore alla nuova norma.

CONTRIBUTI PER L'APICOLTURA

La Giunta Regionale della Regione Liguria tramite la DGR 1246 del 14 ottobre 2014 ha approvato il nuovo bando di finanziamento per la campagna apistica 2014-2015 atto a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura in Liguria in attuazione del regolamento (ce) n. 1234/2007, ex Reg. (Ce) n.797 del 26 aprile 2004 del Consiglio e dal DM del MIPAAF 23 gennaio 2006. In sintonia con le esigenze espresse dal mondo apistico, e sentite le Associazioni apistiche il programma della Regione Liguria

per questa seconda annualità del triennio 2014/2016 come previsto dal documento programmatico approvato si propone di proseguire nello sviluppo dei seguenti obiettivi: Fornire una formazione che consenta di mettere in atto metodologie di allevamento e tecniche di produzione più moderne e razionali; Sviluppare la capacità professionale degli apicoltori; Promuovere incontri periodici di aggiornamento e divulgazione; Divulgare i più moderni sistemi di lotta alla varroa e alle altre patologie dell'alveare; Potenziare i

servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica; Promuovere tecniche di allevamento con uso ridotto dei pesticidi; Incrementare il numero degli apicoltori liguri; Sostenere il ripopolamento e la qualificazione del patrimonio apistico regionale con materiale apistico selezionato, ed anche mediante il contrasto della diffusione dei predatori emergenti (vespa velutina).

Per il bando completo e maggiori informazioni www.agriligurianet.it nella sezione contributi per l'apicoltura

INCENTIVI PER L'ADEGUAMENTO DEI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

L'INAIL ha pubblicato un bando per la messa in sicurezza delle trattrici agricole o forestali (acquisto di archi e cabine di protezione, cinture di sicurezza, ecc.). Tale iniziativa, volta a limitare le situazioni di rischio per la salute degli operatori del comparto agricolo è destinata a piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio.

Il bando prevede un contributo a fondo perso per interventi rivolti alla messa in sicurezza dei trattori agricoli e forestali per il quale, sono stati stanziati complessivamente 397.347 € per tutto il territorio regionale.

In sintesi, qui di seguito, alcuni aspetti salienti, in particolare, del bando per la messa in sicurezza delle macchine agricole:

Le domande si possono presentare dal 03/11/2014 al 03/12/2014;

Contributo in conto capitale fino ad un massimo del 65% di costi sostenuti e documentati;

Contributo massimo concedibile: € 15.000,00 nei tre esercizi finanziari;

Spese ammissibili riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del presente bando;

Interventi relativi all'adeguamento di:

- dispositivi di protezione in caso di capovolgimento (arco, cabina, telaio, ROPS)
- sistemi di ritenzione (cinture, sedile);
- protezione di elementi mobili (cardani, cinghie, ventola, ecc.);
- protezione di parti calde;

Beneficiari: imprese agricole singole o associate iscritte alla CCIAA alla data di presentazione della domanda, con sede operativa nella Regione Liguria (anche senza dipendenti);

Per qualsiasi informazione e per l'assistenza alla presentazione del bando ci si può rivolgere agli uffici zionali.

"... DA UN ALTRO PAESE"

Oggi parliamo di un'azienda olivicola dell'imperiese; è un'azienda che merita di essere presentata perché è un esempio tangibile di quanto l'agricoltura ligure possa ancora dare e ricevere nei confronti di chi cerca, attraverso il lavoro, il riscatto da una condizione sociale ed economica molto difficile.

Parliamo dell' "Azienda olivicola Belollari e figli", il cui titolare, Ertan Belollari, ci concede questa intervista.

Ciao Ertan, raccontaci un po' di te, della tua esperienza di immigrato.

Sono nato 37 anni fa a Pogradec, in Albania, da una famiglia di agricoltori. Poca terra, ricca solo di pietre, coltivata a ortaggi. Una situazione economica molto difficile, di vera povertà, che interessava tante famiglie come la mia. Nel 2000 ho deciso di intraprendere il mio "viaggio della speranza", verso l'Italia. Ho corso molti rischi ma alla fine sono riuscito a sbarcare a Bari e da lì ho raggiunto la Liguria, la provincia di Imperia e quindi Pontedassio, dove già vivevano parenti e amici albanesi che mi hanno ospitato e aiutato a trovare una collocazione. Ho sempre lavorato, ho fatto ogni tipo di lavoro, dal muratore al camionista, fino a che non sono stato assunto come bracciante da un'azienda olivicola del luogo. Trascorsi tre anni mi sono accorto che, praticamente, la mandavo avanti io, così mi sono detto "perché non diventare datore di lavoro di me stesso?" E così ho deciso.

Hai costituito la tua azienda agricola?

Sì, dal mese di Marzo di quest'anno sono un imprenditore olivicolo, titolare dell'azienda "Belollari e figli". Ho deciso di intestare l'azienda anche ai miei figli, perché loro ormai sono italiani e mi piacerebbe che da grandi potessero portare avanti quello che io ho iniziato, facendo diventare grande l'azienda. Ora coltivo 4 ettari di uliveto ma spero di potermi ingrandire.

Cosa ti ha spinto a diventare un imprenditore olivicolo?

I miei genitori non erano olivicoltori e io, sinceramente, quando ho iniziato a lavorare nelle fasce ho dovuto imparare tutto dall'inizio. Dopo qualche tempo però ho capito, ho appreso i lavori da fare nelle varie fasi di coltivazione e quando ho visto l'olio uscire dalle olive nel frantoio ho deciso che quello doveva diventare il mio lavoro. L'olivicoltura è così, ti deve piacere; ci vuole passione perché se si lavora con passione la fatica si sente di meno. E poi l'olio dei nostri uliveti è un prodotto d'eccellenza per l'alimentazione. Deve essere un motivo di vanto per noi produttori.

Quali e quante difficoltà hai incontrato?

Sinceramente non molte. La gente di Pontedassio e dei paesi vicini ha avuto modo di conoscermi e non ho avuto difficoltà a prendere in affitto gli uliveti. Un po' troppa burocrazia forse, ma questo mi pare un male comune. Dal punto di vista professionale e tecnico è certo che devo ancora imparare, ma credo di essere già al livello di molti miei colleghi liguri.

Come vedi il futuro del settore?

La crisi in Italia è dappertutto. Negli uliveti bisogna lavorare sodo, però riesco ad avere la mia autonomia economica, a far studiare e crescere i miei figli, a non dipendere più da nessuno. Ora inseguo un progetto che mi dà molti stimoli e molta energia.

Qual è il tuo progetto?

Vorrei avere un'etichetta mia, confezionare bottiglie che portano il mio nome. Trasformare con un piccolo frantoio aziendale le olive e vendere l'olio direttamente ai consumatori.

Consigliaresti ancora a qualche tuo amico in Albania di lasciare tutto e venire a coltivare ulivi in Liguria?

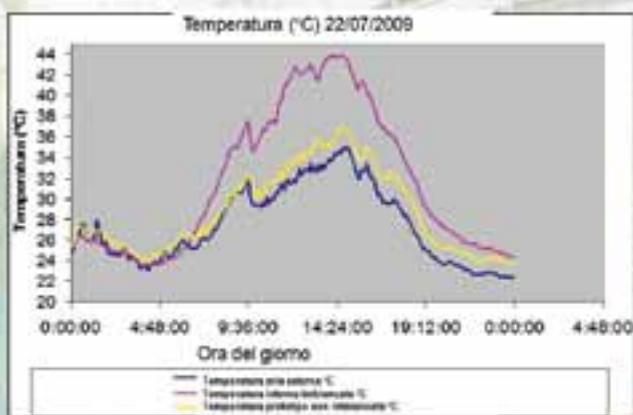
Se ha voglia di lavorare certamente sì; penso che ne valga ancora la pena.

Nota dell'intervistatore:

L'agricoltura ha storicamente avuto una grande funzione sociale, perché ha reso naturalmente possibile l'integrazione tra i lavoratori e gli uomini. L'agricoltura è lavoro, ed il lavoro è l'unica arma lecita che gli uomini hanno in mano per vivere in libertà e con dignità la propria esistenza. Chi vuol negare agli uomini di cercare e trovare, attraverso il lavoro, il riscatto da una condizione di povertà e di indigenza merita di essere definito con una sola parola: criminale!

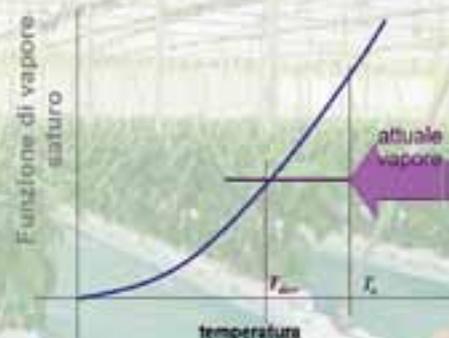


Avere una serra ben ventilata può ridurre lo stress alla coltura (Esteban Baeza, dati di Almeria, Spagna)



Controllo climatico, umidità

Il contenuto di vapore nell'aria può essere descritto dal punto di condensazione (**dew point**), che è la temperatura dell'aria alla quale il vapore presente nell'aria stessa si saturerebbe



Controllo climatico: Umidità



Controllo climatico, umidità

Temperatura dell'aria e della pianta, un esempio

T serra	18 °C	18 °C	18 °C
T pianta	18°C	17 °C	16 °C
RH aria	90%		
Saturazione	15.7 g/m ³	14.8 g/m ³	13.9 g/m ³
Umidità assol.	14.1 g/m ³	14.1 g/m ³	14.1 g/m ³
RH pianta	90%	95.3 %	101.4 %

100 % si ha CONDENSAZIONE

Umidità.....definizioni

- **L'umidità assoluta** è la quantità di vapore presente nell'aria.
- **L'umidità relativa** è il rapporto fra la quantità di umidità presente e quella massima che ci può stare a quella temperatura...
- L'umidità relativa si misura con lo psicrometro, formato da bulbo asciutto e bulbo umido.

Controllo climatico, umidità

- **Se l'umidità esterna è alta come all'interno...**
 - La ventilazione non ti aiuta
 - Meno ventilazione e lasciare aumentare la temperatura interna
- In generale durante il giorno il controllo dell'umidità alta non è necessario, nella notte e alla mattina sì.
- Per prevenire la condensazione
 - Omogeneità verticale/orizzontale delle proprietà dell'aria
 - Circolazione dell'aria
 - Ridurre la produzione di vapore nella serra (es. Suolo)

Umidità.....e pianta

- **L'umidità relativa** influenza la perdita di acqua dallo stoma.
- **-se troppo bassa** (<40%, la perdita è troppo elevata e la pianta deve chiudere gli stomi)
 - La foglia si riscalda;
 - L'entrata della CO₂ nella foglia viene ridotta;
- **se troppo alta** (>90%, rischio di condensa su parti pianta e sviluppo di malattie fungine)

Da F. Kempkes

Conclusioni controllo climatico, umidità

- **Se l'umidità esterna è alta come all'interno...**
 - La ventilazione non ti aiuta
 - Meno ventilazione e lasciare aumentare la temperatura interna
- In generale piccolo/nessun bisogno del controllo dell'umidità durante il giorno per RHmax, semmai attenzione a RH min
- Per prevenire la condensazione
 - Omogeneità verticale/orizzontale delle proprietà dell'aria
 - Circolazione dell'aria

Da F. Kempkes

< continua da pag 1 (Un grande insegnamento dai ragazzi di Genova)

fondo sconforto emerge tuttavia una luce di speranza fortissima; è quella che ci trasmettono le centinaia, le migliaia, di ragazzi e ragazze che stanno spalando il fango e svuotando i locali allagati di Genova. Sono un patrimonio di forza, di solidarietà e di impegno immenso e unico, un capitale fatto di coscienza civica e di energia come se ne vedono pochi al mondo.

Grazie a loro Genova si è già rialzata, grazie a loro i genovesi possono guardare con un po' di speranza al futuro e cacciare via le paure più grandi.

Ma questi ragazzi hanno dato un grande insegnamento a tutto il Paese; l'Italia può contare, malgrado tutto, ancora su grandissime risorse umane, morali e sociali. Che sono le risorse della volontà, della spontaneità, della concretezza e della semplicità. Cosa si sarebbe dovuto fare in termini di provvedimenti amministrativi, richieste di documenti, controlli formali e verifiche burocratiche per autorizzare il lavoro di tutti questi precari della protezione civile? A quali e quanti corsi di formazione professionale e di sicurezza sul lavoro avrebbero dovuto partecipare? Quante gare di appalto si sarebbero dovute fare per l'approvvigionamento di stivali, pale, ramazze e carriole?

E quanti ricorsi al TAR ci sarebbero stati? Il risultato che si sarebbe ottenuto è quasi scontato: fango e paludi sarebbero ancora lì, probabilmente, anzi sicuramente, essiccati, ma sarebbero ancora lì.

E' per questo che l'esempio dei ragazzi e delle ragazze di Genova è molto significativo, perché ci dice due cose importantissime; questo Paese ha bisogno del lavoro di questi giovani e ha bisogno che tutte le forze sane che sono ancora presenti possano esprimersi senza troppe limitazioni. L'Italia, vivaddio, non è ancora un Paese finito e potrà uscire fuori dalla sua crisi economica ed istituzionale se punterà sui giovani e sulla semplificazione, se semplificherà il suo ordinamento burocratico e se riformerà la sua Pubblica Amministrazione, per lasciare a chi ha voglia di fare la possibilità concreta di impegnarsi e di mettersi in gioco.

Se ci riuscirà, ci accorgeremo quasi meravigliati che il maledetto PIL ritornerà a crescere.

Riccardo Giordano
r.giordano@cia.it

LA TERRA E LE SUE DONNE

Domenica 12 ottobre si è svolta all'interno della Fortezza Firmafede di Sarzana, splendida location, la prima edizione di "LA TERRA E LE SUE DONNE" organizzata da Donne in Campo Liguria.

Aziende agricole, artigianato, hobbisti, professionisti, associazioni, artisti tutto era "rosa" domenica a Sarzana. Una giornata per conoscerci, per farci conoscere, per fare rete, sì perché l'Associazione Donne in Campo è formata soprattutto da imprenditrici agricole a livello nazionale, ma è aperta a tutte le Donne.

Vasto il carnet di prodotti che entrando il numeroso pubblico ha potuto apprezzare. Aziende agricole della Liguria, della vicina Toscana hanno messo in mostra ortaggi, frutta, confetture, formaggi, fiori, succhi di frutta biologici, olive, olio, vino, miele.

Tra le tante eccellenze della giornata, punta di spicco e grande ospite gradita è stata l'Azienda Agricola "La dispensa di Spenza" di San Salvo di Chieti, Abruzzo. La Sig.ra Filomena ha fatto assaggiare i suoi prodotti: succhi di frutta e marmellate con frutta da lei coltivata a certificazione biologica, molto apprezzati da tutti i visitatori.

Tanti anche i prodotti artigianali dai cesti



fatti a mano alle candele, ai mobili fatti con materiali di recupero.

Apprezzatissimi i laboratori di orto-terapia e i laboratori creativi per bambini, dove grandi e piccini si sono potuti divertire in libertà, colorando con or-

taggi intinti nella pittura su pannelli appesi al muro, creando piccoli oggetti con semi, piantine, fusti e foglie.

All'interno della manifestazione è stato riservato un angolo al benessere, ed ecco che



da Cogoleto (GE) è arrivata Laura Lorenzini con il suo massaggio sonoro che ha incantato numerose donne e bambini. Elena invece si è occupata di far rilassare bimbi e mamme con le sue sedute di yoga.

IL RUOLO DELLE DONNE IN AGRICOLTURA

All'interno della manifestazione, presso la Sala delle Capriate si è svolto il convegno "Il ruolo delle donne in agricoltura", interessante momento di confronto e di conoscenza di realtà anche fuori della nostra regione con la Dott.ssa Maria Grazia Milone presidente regionale della Calabria e titolare dell'omonima azienda agricola e l'Agronoma Angela Ulivi dalla Toscana.

La Dott.ssa Elisabetta Ravecca, vice-sindaco del comune di Sarzana, alla quale va dato merito di aver permesso la realizzazione di questa iniziativa, ha portato i saluti dell'amministrazione concedendoci la possibilità, a loro e a noi gradita, di poter far divenire questa giornata, un *appuntamento fisso*.

Non sono mancate parole di cordoglio a ricordare la triste vicenda accaduta a Genova per il maltempo. Anche per questo Barbara Coli titolare dell'Agrinido "Lo Spaventapasseri" di Castelnuovo Garfagnana non ha potuto essere presente. La sua attività è una novità per il panorama delle strutture per l'infanzia, un tangibile e concreto esempio della multifunzionalità dell'azienda agricola, ma soprattutto un chiaro esempio del ruolo della Donna in Agricoltura. Un posto dove i bimbi possono crescere in un ambiente semplice, familiare ma soprattutto naturale, all'aria aperta, scoprendo il mon-

do delle piante e degli animali.

La parola è stata data infine all'Associazione Vittoria per i Diritti della Donna contro la Violenza che ha promosso la propria attività sul territorio e alla Banca Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno che ha presentato un nuovissimo prodotto sviluppato in accordo con l'Associazione Donne in Campo La Spezia dedicato alle Aziende aderenti: tutto in vista dell'apertura del nuovo PSR (piano di sviluppo rurale).

Appreziate le parole di chiusura dei lavori a cura del nostro Presidente Regionale CIA Aldo Alberto. Barbara Fidanza Presidente Regionale Donne in Campo Liguria ha moderato gli interventi. Ad allietare il momento della pausa pranzo, in un angolo della galleria principale, lo chef Davide del ristorante I Maestri di Sarzana che con i prodotti delle aziende agricole locali ha preparato vere prelibatezze.

All'interno dell'iniziativa, infine, in una caratteristica stanza all'interno della Fortezza si poteva ammirare la Mostra fotografica dell'Artista Elisabetta Cori. Un originale servizio fotografico svolto all'interno di una delle nostre aziende agricole: su un terreno appena lavorato il corpo di una donna appare un tutt'uno con la madre Terra.

Ed è proprio questo il messaggio che la manifestazione ha voluto trasmettere!

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA VITIVINICOLA

Informiamo i viticoltori che la Regione Liguria, sulla base delle disposizioni di attuazione della normativa Ue. ha determinato per la campagna 2014/2015 la durata del periodo vendemmiale e del periodo per le fermentazioni e rifermentazioni.

Riportiamo qui di seguito il principale contenuto del decreto n. 2213 del 24.07.2014

A. PERIODO DI FERMENTAZIONI E RIFERMENTAZIONI.

Il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e rifermentazioni dei prodotti vinicoli nella Regione Liguria per l'anno 2014 ha inizio il 4 agosto e termina il 30 dicembre. Al di fuori di detto periodo è vietata qualsiasi fermentazione o rifermentazione, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione di vini spumanti, dei vini frizzanti e dei mosti parzialmente fermentati frizzanti, nonché per quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati. Le fermentazioni spontanee verificatesi fuori dal periodo sopra indicato devono essere immediatamente denunciate, a mezzo telegramma o fax al numero 011 5069312, all'Ispektorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari - Ufficio periferico di Torino - Strada Antica di Collegno 259, 10146 TORINO precisando il numero della vasca in cui ha luogo la fermentazione nonché la gradazione alcolica complessiva del prodotto alcolico in fermentazione.

Altrettanto dicasi per le fermentazioni di mosti ottenuti dalla pigiatura di uve che vengono eventualmente raccolte



prima dell'inizio del periodo vendemmiale specificato al successivo punto C.

B. VINI FRIZZANTI.

Per quanto concerne la preparazione dei vini frizzanti, la pratica della fermentazione e rifermentazione dopo il 30 dicembre 2014 è autorizzata a condizione che vengano rispettate le disposizioni previste nel D.M. 29 luglio 2004 "Disposizioni sulla elaborazione, confezionamento, designazione e presentazione dei vini frizzanti".

Sono altresì consentite con le modalità sopra indicate le rifermentazioni volte a ottenere vini da tavola e vini a denominazione di origine (se previsto dai relativi disciplinari) "leggermente frizzanti" (vivaci), a condizione che detti vini non presentino una sovrappressione superiore a 1 bar.

C. PERIODO VENDEMMIALE.

Il periodo vendemmiale per l'anno 2014 è fissato dal 4 agosto al 15 novembre, pertanto, salvo le eccezioni di cui sotto a partire dalle ore ventiquat-

tro del giorno 15 dicembre 2014 è vietata la detenzione delle vinacce presso le cantine e gli stabilimenti enologici che dovranno essere inviate alla distillazione obbligatoria o all'utilizzazione alternativa (spargimento nei campi)

D. VINI TRADIZIONALI.

E' consentita, oltre il termine previsto del 30 dicembre 2014 la prosecuzione della fermentazione dei prodotti destinati a dare il vino a Denominazione di Origine 5 TERRE SCIACCHETRA'.

Per ulteriori informazioni contattare gli uffici Cia.

APPROVATA IN CDM LA LEGGE DI STABILITÀ: MISURE ANCHE PER L'AGRICOLTURA

Ammonterà a 36 miliardi di euro, tra coperture e impegni di spesa, la legge di Stabilità 2015 approvata dal Consiglio dei ministri. Oltre al taglio dell'Irap sulla componente lavoro e al credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, ma anche alla prevista riduzione delle risorse destinate ai Patronati che riguardano tutti i settori, nel disegno di legge di bilancio

sono contenute anche misure "ad hoc" per il comparto agroalimentare. In particolare, è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà nazionale per far fronte ai danni alle produzioni e alle infrastrutture agricole nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali. Inoltre, sono stati stanziati 30 milioni di euro per il periodo 2015-2017, con una dotazione di 10 milioni

annui, per il finanziamento delle azioni di sostegno all'imprenditoria giovanile in agricoltura. Altri 30 milioni per il triennio sono destinati a incentivare e rafforzare i contratti di filiera e di distretto. L'Inea e il Cra saranno unificati nell'Agenzia unica per la ricerca, la sperimentazione in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria nell'ottica della spending review, men-

tre non verranno intaccate le agevolazioni di settore.





CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA E DELL'ITALIA PROGRAMMI DI ATTIVITÀ delle ORGANIZZAZIONI di OPERATORI del SETTORE OLEICOLO ai sensi del Regolamento CE 1220/2011

LE ATTIVITÀ DELL'ALO

Nel periodo compreso tra settembre e novembre il personale e le attività dell'ALO sono tutte concentrate sulla gestione delle aree dimostrative e sul monitoraggio del momento ottimale per la raccolta. Particolare importanza ed attenzione viene dedicata alle aree in cui si svolgono le prove di lotta alla mosca delle olive con prodotti alternativi a quelli chimici.

A tale riguardo sono in corso prove in tutte le provincie della regione Liguria, con l'utilizzo di prodotti alternativi e registrati per la lotta biologica (Caolino e Spintor Fly), di esche (Mass Trapping), e con l'introduzione / ambientazione negli oliveti liguri di insetti utili, che attaccano la mosca olearia. Complessivamente sono in funzione 4 aree dimostrative, una per provincia, nelle quali periodicamente vengono organizzati incontri per gli olivicoltori. Purtroppo quest'anno la situazione climatica estiva ha compromesso seriamente la qualità delle olive, sia perché ha favorito l'ovideposizione e lo sviluppo delle larve nelle drupe, sia perché ha favorito lo sviluppo di fitopatologie fungine e batteriche che hanno aumentato la cascola di piante che partivano da una situazione di scarica. L'altra attività prevalente, in questo periodo, riguarda il monitoraggio del momento ottimale per la raccolta. I tecnici periodicamente svolgono attività di campionamento e controllo in campo sulle drupe in maturazione, al fine di verificare il decorso dell'invaiaitura, dell'inolizione e della cascola. Raccogliendo ed elaborando queste informazioni, i consulenti di progetto trasmettono all'ALO una serie di indicazioni che consentono agli olivicoltori di orientarsi per quanto riguarda il periodo e le modalità più idonee per la raccolta. Di seguito, in questo numero del bollettino, viene fornita una prima valutazione della situazione, a metà ottobre 2014.

FENOLOGIA

In ottobre le olive sono nelle fasi finali del loro sviluppo ed iniziano il processo di maturazione. Il tasso di accumulo di olio è molto elevato nella prima decade del mese, mentre poi progressivamente diminuisce. Nel 2014 lo stadio di sviluppo dei frutti è leggermente anticipato in quanto la fioritura è stata precoce. Le dimensioni delle olive sono superiori alla media grazie alle numerose piogge estive. A fine settembre il contenuto in olio della polpa è di appena pochi punti decimali al di sotto dei valori degli ultimi due anni.

ARGOMENTO DEL MESE - LA MATURAZIONE DELLE OLIVE

Nel bollettino uscito ad ottobre dello scorso anno abbiamo citato i principali cambiamenti che avvengono nell'oliva e nell'olio in funzione dell'epoca di raccolta. Vale qui la pena di riassumere molto sinteticamente i punti salienti. Le diverse classi di composti fondamentali per la qualità dell'olio sono costituite da i fenoli, l'acido oleico e dai cosiddetti composti volatili (aldeidi e alcoli). La quantità di questi composti varia in funzione della maturazione delle olive. I composti fenolici (con effetti anti-ossidanti e salutistici) aumentano con lo sviluppo dell'oliva, raggiungono valori massimi in corrispondenza dello stadio di colorazione parziale o totale della buccia e poi diminuiscono con il progredire della maturazione. Questi componenti conferiscono sensazioni di amaro, astringente e piccante, che sono di conseguenza più evidenti negli oli ottenuti da olive raccolte precocemente (ottobre, inizio novembre). L'acido oleico, la cui presenza caratterizza quantitativamente e qualitativamente l'olio di oliva, presenta un andamento simile ai composti fenolici, ma raggiunge la massima concentrazione un poco più tardi, tra l'inizio e la metà di novembre. La sua quantità e variazione nel tempo, insieme a quella degli altri acidi grassi, viene rilevata con l'analisi dell'inolizione. I composti volatili ad impatto sensoriale (aldeidi ed alcoli a 5 o 6 atomi di carbonio), che vengono prodotti per via biochimica con la rottura delle cellule durante la frangitura e sono responsabili delle note di fruttato fresco, tendono a diminuire quando le olive sono in avanzato stadio di maturazione.

L'epoca ottimale di raccolta è quindi un compromesso tra qualità e quantità della produzione ed è fortemente influenzata dalla varietà e dall'andamento climatico. Il 2014 è un chiaro esempio di come l'andamento stagionale possa influire in maniera determinante sulla quantità e qualità della produzione, in senso negativo purtroppo. L'estate piovosa ha stimolato la crescita dei frutti, in tal senso coadiuvata dalla scarsa carica già nelle prime fasi di sviluppo, ma ha favorito anche lo sviluppo della mosca che è apparsa precocemente ed ha continuato a produrre nuove generazioni per tutta l'estate.

CONTATTI

Dott.ssa Alessandra Enrico - Via T. Schiva 48 - 18100 Imperia c/o sede CIA - Tel 0183291801 - e-mail: a.enrico@aloliguria.it
 Dr. Agr. Emanuela Cuneo - Via G. Raggio, 40 - 16043 Chiavari (GE) c/o sede CIA - Tel. 0185324871 - emanuela.cuneo@gmail.com
 Dr. Agr. Francesca Cecchini - Loc. Pallodola - 19038 Sarzana (SP) c/o sede CIA (Merc. Ort.) - Tel: 0187626642 - e-mail: fcecchini@cia.it
 Agrot. Marco Gandolfo - Loc. Torre Pernice 15/b - Polo 90 - 17031 Albenga (SV) c/o sede CIA - Tel: 01821904103 - e-mail: m.gandolfo@cia.it
 Organizzazione Assaggiatori Liguri (OAL) - Via T. Schiva 48 - 18100 Imperia c/o sede CIA - Tel 0183/291801 - e-mail: info@paneloal.it



Agricoltura è Vita Associazione ha il piacere di annunciare il lancio del *Master in Apertura e Gestione di Start up agricole*

L'idea di realizzare il Master, a mercato, è in risposta a nuovi bisogni che la società esprime e che sono stati colti dal Censis nell'indagine "L'agricoltura, asset strategico per tornare a crescere", presentata in Cia lo scorso 16 maggio 2014.

In particolare, è emerso chiaramente un dato: conoscenza e innovazione aumentano la capacità delle start up di affrontare il mercato e crescere, in termini di fatturato, export e, soprattutto, occupazione.

Per rispondere a queste esigenze di formazione e innovazione, Agricoltura è Vita Associazione, ente di Formazione e Ricerca promosso dalla CIA - Confederazione Italiana Agricoltori, propone, insieme a CIA ed AGIA - Associazione Giovani Imprenditori

Agricoli, il Master in Apertura e Gestione di Start up Agricole che ha una durata di 240 ore, di cui 120 in Aula, presso la sede nazionale di Cia, e 120 di pratica, sotto forma di stage da svolgere in una delle aziende agricole selezionate da Cia e che sarà scelta dal partecipante durante il percorso formativo.

Ai partecipanti sarà inoltre fornito tutto il supporto necessario per l'elaborazione del proprio Piano d'impresa e sarà successivamente assicurato anche l'accompagnamento nell'individuazione di un'impresa europea presso la quale poter svolgere, opzionalmente, un ulteriore stage, attraverso il programma europeo Erasmus for Young Entrepreneurs.

Oltre ai docenti "accademici", tutti saldamente ancorati alla realtà lavorativa, saranno presenti in aula anche imprenditori, giovani e non, di Cia-Agia, che racconteranno in modo coinvolgente le proprie esperienze e le strategie che li hanno portati al successo.

Per contatti e informazioni:
agro.bs.academy@gmail.com

Per scaricare il bando e la scheda di iscrizione:
www.agricolturavita.it

Per interagire con noi via Facebook:
seguì Agro-Business Start Academy



BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE DI 20 PARTECIPANTI AL *Master in Apertura e Gestione di Start Up Agricole* DI "AGRO-BUSINESS START ACADEMY"

Agricoltura è Vita Associazione, in collaborazione con Agia - Associazione Giovani Imprenditori Agricoli e Cia - Confederazione Italiana Agricoltori, svolgerà un Master rivolto a coloro che intendono aprire un'impresa nel settore agricolo, della durata di 240 ore, di cui 120 in aula e 120 di stage, sviluppate in un arco temporale di 12 mesi, a cui potranno essere aggiunte 10 ore facoltative in e-learning.

Il Master si terrà a Roma, presso la sede della Cia Nazionale, in Via Mariano Fortuny, 20; gli stage si svolgeranno presso aziende selezionate in relazione agli indirizzi delle start-up indicati dai partecipanti.

Al Master saranno ammessi da un minimo di 14 ad un massimo di 20 partecipanti. Tutti i candidati saranno sottoposti a selezione basata su: conoscenza del settore, motivazione, capacità progettuale e reale interesse, accertati tramite colloquio.

L'ordine di arrivo delle domande costituirà un ulteriore elemento di selezione.

Per partecipare alla selezione, sarà necessario aver versato una cauzione di € 100,00, che verrà restituita a coloro che, pur avendo partecipato alla selezione, non risulteranno ammessi; per gli ammessi, sarà considerata come un anticipo del costo totale e dovrà dunque essere scalata dal versamento successivo.

Nel caso in cui non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto, il Master non si svolgerà. Al termine della selezione, che si concluderà entro il 15 dicembre 2014, per essere effettivamente iscritti occorrerà versare la quota di partecipazione, pari a € 3.000,00 + IVA, da versare in unica soluzione entro il 10 gennaio 2015.

La quota di partecipazione comprende:

- 120 ore di lezioni in aula, con docenti altamente qualificati sia sotto il profilo didattico che

dei contenuti, selezionati da Agricoltura è Vita Associazione nel mondo accademico, professionale e produttivo;

- sessione individuale di coaching per l'individuazione dell'azienda, tra quelle presenti sul catalogo del Master, nella quale svolgere le 120 ore di stage;
- fruizione facoltativa di 10 ore di Virtual Learning Environment per autoapprendimento assistito su Storia, Geografia e Tecnologia del Sistema Cia;
- dotazione completa dei materiali didattici relativi alle tematiche trattate;
- borsa portadocumenti, materiali di cancelleria e gadgets Cia;
- Welcome coffee di apertura ed evento di chiusura Master, alla presenza dei vertici di AGIA, Cia ed Agricoltura è Vita.



Certificato n. 5532 di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37

Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 Roma - tel. 06 3612392 fax 06 36008722

CF e P.IVA 03736151006

Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma n. 768/2011

(D.P.R. 361 del 10-2-2000)

agricolturavita@cia.it - www.agricolturavita.it - agricolturavita@cia.legalmail.it

Annunciata la prima Conferenza economica di Agrinsieme.

Bisogna costruire un agroalimentare davvero competitivo che guardi ai veri punti di forza e non ai falsi miti, perché se è vero che in questi anni di crisi il settore si è mostrato anticiclico garantendo produttività e lavoro, è altrettanto certo che resta soffocato dalla burocrazia e da costi fuori controllo, dal peso di mercati domestici fermi e dalla scarsa aggregazione e internazionalizzazione:

di questo si è discusso a Roma nel corso della conferenza stampa di Agrinsieme, dove i presidenti del coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative agroalimentari (Dino Scavino, Mario Guidi, Giorgio Mercuri, Giovanni Luppi, Giampaolo Buonfiglio) hanno lanciato la prima Conferenza Economica di Agrinsieme, in programma il 18 novembre all'Auditorium della Con-

ciliazione. Un evento pensato per aprire un dibattito e avviare un'iniziativa politica sull'assetto normativo e organizzativo del sistema agroalimentare italiano, che necessita di maggiore attenzione da parte delle Istituzioni e, soprattutto, di politiche economiche che abbiano come obiettivi il mercato, la crescita, l'occupazione e la sostenibilità.

OLEOTECA SÌ, MA DI QUALI OLII?

C'è fermento in Regione per la realizzazione dell'oleoteca regionale; una struttura sicuramente importante che traduce anche nel settore dell'olio il sistema delle vetrine regionali destinate ad ospitare e promuovere le eccellenze dell'agro-alimentare. Dopo l'enoeca regionale tocca dunque, come è giusto che sia, all'oleoteca.

Ma tra il vino e l'olio le differenze sono marcate soprattutto per quello che riguarda la certificazione dell'origine.

I vini, come è noto, sono per la stragrande maggioranza prodotti e commercializzati con DOC, DOCG o IGP, strumenti che certificano l'origine ligure delle uve; il nostro olio no, solo una parte minoritaria è

marchiata DOP Riviera Ligure e quasi esclusivamente della sottozona Riviera dei Fiori.

Il grosso della produzione viene venduto come 100% Italiano, con l'indicazione della cultivar varietale che dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, indicare l'origine delle olive.

Diventa quindi centrale la questione che riguarda quale tipologia di olii potrà essere ospitata nell'oleoteca regionale della Liguria.

Solo le etichette con l'indicazione DOP Riviera Ligure, e relativa sottozona, oppure anche gli extravergini 100% Italiano commercializzate da aziende liguri?

Da una parte si avrebbe la sicurezza quasi totale sull'origine del prodotto esposto sulle

bacheche dell'oleoteca ma si promuoverebbe solo una parte della produzione ligure; dall'altra ci sarebbe sicuramente una maggior gamma di produttori coinvolti ma si avrebbero minori garanzie in ordine all'origine del prodotto. Ricordiamo che la realizzazione dell'oleoteca regionale viene finanziata con le risorse presenti sui capitoli destinati all'agricoltura ligure e di conseguenza si dovrebbe cercare di sostenere la produzione primaria regionale.

Per cui, in un caso o nell'altro, bisognerà introdurre criteri che siano in grado di certificare l'origine dell'intera produzione primaria da cui gli olii esposti nell'oleoteca sono ricavati.



Confederazione Italiana Agricoltori

OGGETTO: CORSI SICUREZZA SUL LAVORO

La Confederazione a breve darà il via ai **corsi obbligatori per la sicurezza sul lavoro**, chiunque fosse interessato, è invitato a compilare la domanda di pre-adesione (non vincolante) che potrai chiedere al tuo Responsabile di zona e consegnarla:

1. Posta elettronica inviandolo alla mail me7568@gmail.com;
2. A mano presso l'ufficio di Imperia Via Tommaso Schiva 48;
3. Via fax al N° 0183/290304;

Con l'occasione sintetizziamo per le aziende gli adempimenti previsti dal DLGS 81/, modificato dal DLGS 81/2008, nel seguente quadro riepilogativo sono riportati tutti gli obblighi relativi alla formazione:

CORSO	DURATA MINIMA	AGGIORNAMENTI
Formazione lavoratori dipendenti	12 ore	6 ore ogni 5 anni
Corso R.S.P.P. (datori di lavoro)	32 ore	10 ore ogni 5 anni
Addetti prevenzione incendi	8 ore	
Addetti primo soccorso	12/16 ore	triennale

Oltre alla formazione alcuni degli altri adempimenti obbligatori sono:

- visite mediche periodiche ai lavoratori effettuate da medico specializzato in medicina del lavoro;
- corso per il rappresentante dei lavoratori (solo per aziende con più di 15 dipendenti);
- redazione documento di valutazione dei rischi e piano di emergenza (dal 30 giugno 2012, i datori di lavoro non possono più autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi (di tutti i rischi) ma è obbligatoria la redazione del documento di valutazione dei rischi redatto secondo le procedure standardizzate.

CONSEGNATO A VLADIMIRO GALLUZZO IL PREMIO ECCELLENZA FINALESE 2014 DELLA CITTÀ DI FINALE LIGURE.

Nell'ambito della seconda edizione dell'Expo della Riviera e delle sue Valli, riuscitissima manifestazione di enogastronomia e cultura, svoltasi con successo e grande affluenza di pubblico nei giorni 19,20 e 21 settembre a Finale Ligure rione Pia, è stato assegnato il premio Eccellenza finalese 2014 a Vladimiro Galluzzo, titolare della pluripremiata in Italia e all'estero, azienda vitivinicola Cascina Terre Rosse con sede in loc. Le Manie a Finale Ligure. Il sindaco Ugo Frascherelli ha consegnato a Vladimiro Galluzzo un piatto unico in ceramica decorato per l'occasione dai Gral, artisti e scultori noti nel panorama nazionale. Per l'occasione ha partecipato il famoso enologo Giuliano Noè che simpaticamente ha intervistato Galluzzo, mentre un bel racconto della storia dell'azienda, curato dalla Confederazione Italiana Agricoltori, è stato esposto dalla nostra collega Olivia Stefanutti. L'assegnazione del premio Eccellenza è un'iniziativa che ci auspichiamo verrà riproposta nei prossimi anni, sempre nell'ambito dell'Expo. All'iniziativa hanno partecipato numero-

se nostre aziende che con i loro gazebo de La spesa in campagna, hanno animato le vie del rione Pia ed esposto egregiamente

i propri prodotti, a tutti loro vanno i ringraziamenti della Cia per la riuscita della manifestazione.



CERTIFICAZIONI E MARCHIO D'AREA:

IL MERCATO LE IMPONE

Nell'incontro organizzato da Cia in collaborazione con Confagricoltura e FlorCoop, importante cooperativa Sanremese operante nell'albenganese con la sede in Reg. Marixe verso Arnasco, ha relazionato il Dott. Giovanni Minuto Direttore del Cersaa sullo sviluppo del progetto che punta a mettere a disposizio-

ne dei produttori di aromatiche (succesivamente di piante fiorite) la certificazione Global Gap con l'obiettivo di collegarla ad un marchio territoriale per favorire la riconoscibilità delle nostre produzioni.

Mario Cimino di Florcoop ha evidenziato come le certificazioni, sebbene volontarie e non obbligatorie, vengano ri-

chieste sempre maggiormente dal mercato estero e tra queste al momento Global Gap.

L'iniziativa illustrata è stata condivisa ed elaborata da tutte le associazioni agricole da alcuni anni coinvolte nel consiglio dell'azienda speciale Cersaa della CCIAA di Savona. Il Presidente CCIAA Luciano Pasquale ha previsto un significativo impegno di spesa a sostegno del progetto avviato 2 anni fa.

Siamo alle fasi dell'operatività e come Cia stiamo "spingendo" affinché le aziende approfondiscano e capiscano l'importanza di questo percorso.

Che punta a far crescere le aziende migliorando tutti gli aspetti della produzione e della gestione aziendale.

Il vicedirettore Cia Miriano Losno ha illustrato la possibilità di avere dal nuovo PSR un contributo fino a € 3.000,00 annui ad azienda per 5

anni per i costi della certificazione e l'aumento del finanziamento della percentuale a fondo perso sugli investimenti dal 40% al 60%) se le aziende attivano n.2 misure PSR in modo coordinato (almeno 5 aziende) che servirà per affrontare gli investimenti per mettere a norma le aziende.

Per diffondere sul mercato un marchio territoriale che possa avere delle ricadute di prospettiva di salvaguardia delle nostre produzioni ottenendo una riconoscibilità occorre un'ampia condivisione tra i produttori e il sostegno di cooperative e aziende commerciali soprattutto locali.

Come Cia siamo determinati a far sì che - nell'attuale momento di crisi che da alcuni anni ha colpito anche le piante aromatiche ed in vaso - questa prospettiva a lungo studiata contribuisca a sostenere la continuità di queste produzioni nell'albenganese.



Convegno a Rossiglione

AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E TERRITORIO: UNA STRATEGIA PER LO SVILUPPO DELL'ENTROTERRA

Sabato 20 settembre scorso, presso la sede del cinema di Rossiglione si è tenuto un importante ed interessante convegno organizzato dal Comune di Rossiglione nella persona del consigliere delegato alle politiche agricole Lorenzo Pesce, nell'ambito di una due giorni all'insegna dei prodotti locali e del territorio. Sono intervenuti qualificati relatori che hanno preso in esame le tematiche più stringenti dell'attuale momento. Antonino Oliveri, nella veste di Presidente della Commissione Consigliere Programmazione e Bilancio della Regione Liguria ha trattato il tema delle politiche regionali per la valorizzazione dell'entroterra, rimarcando come in questa legislatura siano stati prodotti molti provvedimenti di interesse agricolo a cominciare dalla Banca della Terra, l'agricoltura sociale e la predisposizione della nuova programmazione del PSR. Nel merito di questi argomenti sono quindi intervenuti tecnici e dirigenti regionali: Vassallo, per quanto concerne la banca della terra ed i bandi ad essa connessi, e Fontana per illustrare il cammino del Programma di Sviluppo Rurale da tempo intrapreso ed ora nella fase



stringente comunitaria in attesa di una celere approvazione. E' quindi intervenuto Cavicchini, sempre di Regione Liguria, per illustrare le problematiche relative alla lotta al cinipide del castagno utilizzando il suo antagonista naturale.

Il dibattito che è seguito ha visto protagonisti le rappresentanze sindacali presenti al convegno, oltre all'Associazione regionale Allevatori. Per la CIA ha preso la parola il presidente provinciale Davide Botto che, complimentandosi per la riuscita della giornata e per i temi trattati, ha espresso alcune considerazioni nel me-

rito dell'applicazione del prossimo Programma di sviluppo Rurale, chiedendone, laddove possibile, una semplificazione burocratica e amministrativa, soprattutto in ragione dei tanti enti e regolamenti che imbrigliano l'attività primaria. "Se riteniamo che l'agricoltura possa essere un comparto che serva da volano per le aree interne e marginali, bisognerebbe tenere conto di questi aspetti - afferma Botto - creando possibilmente regole che differenzino gli interventi di edilizia rurale, da quelli di edilizia privata; questo è solo uno dei tanti problemi buro-

cratici che le aziende agricole sono tenute ad affrontare, ma anche quello che si ripropone più spesso quando si ha intenzione di fare degli interventi di recupero, di manutenzione e/o di riconversione di porzioni di terreni aziendali atti alla costituzione di strutture per la normale e attuale gestione aziendale".

A seguire le conclusioni dell'Assessore Regionale Barbagallo che, in un efficace quanto apprezzato intervento, ha voluto ripercorrere la sua personale esperienza con il settore agricolo, ricordando come l'organizzazione della Conferenza Programmatica Regionale sull'agricoltura ligure del settembre 2012 rappresentò il volano degli atti legislativi prodotti nei mesi a venire ed oggetto del convegno della giornata odierna. Nel percorso intrapreso l'Assessore Barbagallo ha inteso affermare l'importanza della concertazione e dell'ascolto delle problematiche per definire politiche agricole regionali veramente efficaci.

Il taglio del nastro del mercato dei prodotti locali ha chiuso la mattinata.

genova@cia.it

RIUNIONE CON GLI ALLEVATORI IN VALLE STURA

Mercoledì 8 ottobre il Presidente CIA Genova Davide Botto ed il Presidente CIA Spezia Alessandro Ferrante nella sua veste di Vice Presidente dell'Associazione Regionale Allevatori recentemente rinnovata, hanno incontrato una rappresentanza di allevatori della Valle Stura per discutere di alcune problematiche relative al comparto zootecnico. "Siamo in una fase di grande transizione - afferma Ferrante - determinata dall'accorpamento in corso di realizzazione delle associazioni allevatori provinciali, risulta quindi fondamentale poter mettere a fuoco alcune problematiche che interessano il comparto e per ciò abbiamo inteso incontrare una rappresentanza locale di produttori zootecnici".

Nello specifico sono stati affrontati i temi riguardanti la preziosa attività del Laboratorio regionale di analisi di Masone,

l'operatività del quale non deve essere messa in discussione, anzi potenziata allargandone la gamma di analisi per i settori agroalimentari e non solo per il comparto zootecnico. Sarà anche fondamentale mantenere tariffe accessibili per l'utenza agricola, soprattutto in una fase congiunturale aspra come quella che stiamo vivendo. L'attenzione si è anche concentrata sulla necessità di garantire agli allevatori un'assistenza tecnica adeguata al livello produttivo delle stalle liguri, sia per il settore carne che latte, sfruttando se possibile i fondi comunitari di prossima attivazione e sgravando i bilanci aziendali dal pesante costo dei tecnici privati.

In ultimo, ma non per importanza, lo stesso assetto organizzativo della costituenda Associazione Regionale Allevatori deve rispondere veramente alle non celate esigenze degli associati, salvaguardandone

il prezioso ed insostituibile ruolo produttivo, anche in una regione come la nostra non particolarmente vocata per la zootecnia e gravida di svantaggi naturali incidenti sui costi aziendali.

"Il confronto costante tra produttori è alla base della rinnovata filosofia confederale - ha affermato Botto - l'autoriforma concretizza proprio questo passaggio cruciale. Sarà compito dei presidenti agricoltori portare le istanze discusse sul tavolo verde regionale."

La riunione si è conclusa con l'assunzione di responsabilità dei Presidenti locali di CIA di portare la sintesi degli argomenti discussi all'attenzione del Presidente regionale così da poter calendarizzare la richiesta di uno specifico incontro regionale di tavolo verde.

genova@cia.it



ETICHETTE ALIMENTARI E CIBI SENZA SEGRETI:

un'iniziativa di Cia La Spezia

Le aziende agricole spezzine che trasformano i loro prodotti sono sempre più numerose, e questo è per noi motivo di orgoglio, perché è il segnale evidente del livello di capacità imprenditoriale e di motivazione professionale delle nostre imprese.

Alla luce della imminente entrata in vigore del Reg. 1169/2011, che diventerà applicativo il 13 dicembre 2014, si è ritenuto opportuno fare chiarezza sulle nuove regole che disciplineranno l'etichettatura degli alimenti.

Giovedì 2 ottobre a Sarzana si è tenuto un seminario, organizzato da CNA e CIA insieme, che ha visto una nutrita partecipazione.

L'interesse verso questa nuova normativa è infatti molto alto e coinvolge sia i produttori agricoli che trasformano, sia gli imprenditori agrituristici che devono mettere in evidenza, nel menù, la presenza di alcuni ingredienti utilizzati nella preparazione del pasto.

Il regolamento 1169/2011 è estremamente complesso, e diversificato a seconda della tipologia di prodotto che prende in considerazione.

Ad esporre le principali novità per il nostro settore, Pina Eramo responsabile nazionale CIA di qualità e promozione, che, data l'importanza dell'argomento, tornerà sul territorio per ulteriori approfondimenti.

I contenuti del nuovo regolamento

Il regolamento stabilisce parametri rigidi sull'etichettatura dei prodotti per garantire un elevato livello di protezione dei consumatori, si applica in tutte le fasi della catena alimentare, dalla prima lavorazione al consumo finale, compresa la ristorazione agrituristica e le degustazioni azien-



dali.

L'art. 9 stabilisce che in etichetta debbano comparire obbligatoriamente:

- la denominazione dell'alimento *
- l'elenco degli ingredienti,
- *tutti gli ingredienti o coadiuvanti tecnologici, di cui all'allegato II, che possono determinare allergie devono essere scritti in neretto, ben evidenti*
- la quantità di alcuni ingredienti
- la quantità netta dell'alimento *
- il lotto
- il termine minimo di conservazione, o la data di scadenza

- le condizioni di conservazione e/o le condizioni di impiego
- il nome o la ragione sociale e l'indirizzo *dell'operatore del settore alimentare responsabile* delle informazioni sugli alimenti
- il paese d'origine
- le istruzioni per l'uso corretto
- il titolo alcolometrico volumico effettivo per bevande con più di 1,2% di alcol in volume *
- una dichiarazione nutrizionale (dal 13/12/2016).

I dati contraddistinti dall'asterisco * devono apparire in etichetta, in un unico campo

visivo, nel fronte della confezione, ben visibili. Gli altri possono essere elencate nel retro della confezione.

Appare evidente che le novità più significative sono due: la responsabilità dell'operatore, e la messa in evidenza degli allergeni.

L'operatore deve essere rintracciabile e risponde in prima persona.

La presenza di sostanze che possono determinare reazioni allergiche deve essere messa in evidenza attraverso un carattere in etichetta ben distinto dagli altri per dimensioni e/o colore di sfondo.

Gli allergeni devono comparire nei menù delle aziende agrituristiche, evidenziando non solo la presenza di prodotti non adatti ai celiaci, ma anche l'utilizzo di ingredienti o coadiuvanti tecnologici di cui all'allegato II.

Se il prodotto è di per sé un allergene, non si deve evidenziare null'altro.

Ad esempio se confeziono e/o somministro un prodotto a base di miele e frutta secca che non posso chiamare miele!-, dovrò mettere in evidenza la presenza della frutta a guscio, se servo dei tagliolini al pesto devo indicare la presenza degli allergeni presenti (frutta a guscio ed eventuale olio di semi), se servo il latte in piedi come dessert, il nome stesso del dolce comunica al cliente la presenza dell'allergene "latte"

Sicuramente questo norma che, ricordiamo, vuole garantire il consumatore finale, mette alla prova il sistema agricolo ed agrituristico, che deve dimostrare, oggi più che mai, di poter stare sul mercato ritagliandosi quella fascia di consumatori che sempre di più si rivolge direttamente al produttore.

RETE SPORTELLI INFORMATIVI AGRICOLI UNA OPPORTUNITA' PER CRESCERE

(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n. 22/04 realizzata con il contributo della REGIONE LIGURIA)

CIA

Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 - 291801
Fax 0183 - 290304
@mail: imperia@cia.it

CIA

Sede Zonale SANREMO do MERCATO dei FIORI

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307
Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA

Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669
Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA

Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15
(POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176
Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it



CIA

Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870
Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA

Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804
Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA

Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallechiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984
Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA

Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186
Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA

Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap: 16143
Tel. 0185-324871
Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

CIA

Sede Provinciale La Spezia c/o Mercato Ortofrutticolo

Loc. Pallodola - Cap: 19038
Sarzana
Tel. 0187-626642
Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA

Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021
La Spezia
Tel. 0187-21998
Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA

Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218
Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA

Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020
Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it

Via Colombo 15/5 - Genova - Cap: 16121 - Tel. 010-5705633 Fax 010-594824



SPAZIO AGENZIA



I coltivatori soci della CIA possono utilizzare questo spazio gratuitamente per comprare, vendere o affittare terreni, serre, strutture e altre attrezzature agricole telefonando allo:



010/570.56.33

VENDO teli antigelo per margherite/carciofi/insalata resistenza -6 gradi, rotoli nuovi da circa 1.900 mq. Tel. 33916406285

Coltivatore diretto si offre per bacchiatura olive con attrezzatura propria (sbattitore pneumatico campagna professionale). Roberto 327.2905801

"A causa di motivi di salute del proprietario, vendesi mucca bruna alpina di razza con pedigree, Manza di primo vitello. Zona alture Genova-Pegli. Tel. 33916522351 - 349-4961886 ore pasti"

Esuberano di 250 KG di olio extra-vergine di oliva, annata 2010-2011, da vendere anche in piccole partite. Cell. 338/9006770

Alta Val di Vara, loc. Scurtabo', vendesi casa indipendente su due piani piu' mansarda mq. 165 totali, terreno circostante mq. 1500, adatta per agriturismo ed ospitalita' rurale. Prezzo interessante. Tel. 339/8489334

VENDESI Vigneto alle Cinque Terra con piccolo rustico. Circa 3.000 mq, sulle alture di Manarola, localita' Zuncone, esposto a sud, vista mare, nuovo impianto con varietà di Vermentino, Bosco e Albarola. Per arrivarci 10 minuti a piedi dal Gruppo di Volastra oppure in monorotaia (10 min dalla strada litoranea). Per informazioni contattare il 348 6100365 oppure www.primaterra.it

VENDESI in comune di Villanova d'Albenga e Alassio Frazione Marta circa 4 ha di terreno agricolo con piccolo rudere - tel. 3477039891"

VENDO tra Rapallo e Santa Margherita Ligure terreno con vigneto cigliogelo e uliveto 10.000 mq circa, con costruzione agricola di 100 mq. Tutto carrabile. Cell. 335.6755581

CERCASI luci per induzione a fiore Tel. 338-2776580

Affittasi/vendesi serra a Lusignano d'Albenga di mq. 3.000 ca. Tel. 329.1588699

Terreno agricolo in Ortovero, localita' Pozzetti, mq. 1.400 circa vendesi. Tel. 340.8322290

CERCASI in affitto magazzino agricolo di circa 100 mq più piccolo piazzale in zona Albenga e primo entroterra. Per offerte telefonare al 348 2627094.

CERCASI urgentemente Terreno floricolo con serre da min. 5000 mq. a 10000 mq. zona Albenga - Ceriale. Per offerte e proposte telefonare ai numeri: 3298741719 - 3495980136

CERCASI aratro 5 punte/ripuntatore usato tel. 3332703480

CERCASI TERRENO per orticoltura in affitto nella piana d'Albenga (mq.2.500 - 3.000) Tel. 340.8774527

VENDESI terreno agricolo di circa 1200 mq. zona Albenga-bastia, con impianto irriguo. Cell. 3345669102.

CEDESI compressore a rotatoria a prezzo di realizzo, zona Sanremo - Tel. 0184-510171 - 0184-516000

Zona San Remo vendono: Motozappa a miscela 10 Cv marca Brun e impianto irriguo completo filtri e pompa 5 cv. Tel. 338.6236167

AFFITTO terreno agricolo zona Torriglia Tel. 010/943020 - Cell. 339/6835850 dopo le ore 19:00

Coltivatore diretto si offre per bacchiatura olive: con attrezzatura propria (sbattitore pneumatico professionale). Cell. 340.8774527

CERCASI TERRENO di circa mq. 1500 da affittare per coltivazione biologica in Cisano sul Neva, Salea d'Albenga, Bastia d'Albenga. tel. 333/7315946"

VENDO cella frigorifera marca COSTAN - Imperia - telefonare al n. 338-4865230

STELLANELLO loc. Caneto vendesi casa di mq. 100 più garage e fienile; terreni di mq.8.000 circa, uliveto circa 200 piante, boschi e prati circa 35.000 mq. Cell. 333.4332721 Tel. 010.8620622

VENDESI piccola azienda agricola in Cairo Montenotte loc. Cumi sup. complessiva circa 10 Ha (prati - boschi) compresi 2 fabbricati di mq 50 ciascuno ed 1 stalla di circa mq 80. tel 347/3134654

VENDO travi e pali di castagno scortecciati per ogni esigenza. Tel. 349/2975661 - 349/2975660"

VENDO puledri + cavalla adatta a principianti o bambini e legna da ardere Tel. 340/3994452 - 010/639243

VENDESI terreno agricolo di mq. 5000, con indice agricolo, in Cisano sul Neva, frazione Cenesi, zona "ex Latercenesi" cell. 339.8865499

VENDO canne di bambù per supporto alle piante pomodoro, zucchini ecc..

VENDO pali castagno h.2,10 e pali in ferro di sostegno alle barre di impianti a pioggia cell. 333.1230911

FINALE LIGURE Vendo terreno di mq. 850 con acqua irrigua e pozzo privato. Tel. 347-3170019

CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO in localita' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilita' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

Affittasi terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocultivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rosese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocultivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) - Tel. 333/6878650

Affittasi, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agrituristico completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto localita' Breccaneca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

Vendesi terreni coltivabili a vigna, uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendesi terreni coltivabili a vigna, uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpiego vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI atomizzatore Agriaster con ventola portata 300 litri. Tel. 335/5366472

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendono: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilita' di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare gia' approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDO cella frigorifera mq.45 marca Costan - Cell. 338/4865230

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

Gli inserzionisti sono pregati di comunicare con tempestività la richiesta di cancellare l'annuncio. Per ragioni di spazio, comunque, le inserzioni più vecchie verranno eliminate periodicamente. Le inserzioni superiori alle 3 righe totali saranno accettate in relazione allo spazio disponibile.